

# Le forze di occupazione israeliane ne uccidono sette nel raid di Jenin

---

 [peoplesdispatch.org/2024/07/05/israeli-occupation-forces-kill-seven-in-jenin-raid](https://peoplesdispatch.org/2024/07/05/israeli-occupation-forces-kill-seven-in-jenin-raid)

5 luglio 2024

Almeno sette palestinesi sono stati uccisi in un attacco israeliano alla Hersh Al-Saadah \_\_\_\_\_ quartiere di Jenin venerdì 5 luglio. Le forze di occupazione israeliane hanno assediato una casa nel quartiere e l'hanno presa di mira con un fucile granata anticarro Energa durante gli scontri con combattenti palestinesi, che si dice siano membri della Brigata Jenin, affiliata al Movimento della Jihad islamica palestinese. ala militare, le Brigate Saraya Al-Quds.

Il Ministero della Sanità palestinese ha identificato le sette persone uccise nel raid come Ahmad Al-Amouri (20 anni), Qusay Hazouz (23 anni), Fouad Ashqar (25 anni), Yassin Al-Aridi (30 anni), Mohammad Jabareen (54 anni), Hammam Hashash (23 anni) e suo fratello Hareth Hashash (19 anni).

Secondo quanto riferito, il corpo di Hamam Hashash è stato confiscato dalle forze di occupazione israeliane. Secondo Adalah, un'organizzazione palestinese per i diritti umani e centro legale, Israele è l'unico paese al mondo che segue la politica di confisca dei resti umani, che costituisce una violazione della convenzione internazionale che proibisce la tortura e il trattamento crudele e inumano degli esseri umani.

Ahmad Al-Amouri, che era tra i sette uomini uccisi nel raid, è il fratello di Jamil Al-Amouri, il fondatore della Brigata Jenin, a cui molti attribuiscono il ringiovanimento della resistenza armata nella Cisgiordania occupata. Jamil è stato ucciso dall'occupazione israeliana in un attacco a Jenin nel giugno 2021.

Jenin è stata un obiettivo chiave degli attacchi israeliani sin dall'invasione israeliana del campo profughi di Jenin nel 2002 durante la seconda intifada, in cui 52 palestinesi furono uccisi e un intero quartiere del campo fu distrutto, lasciando più di 4.000 rifugiati palestinesi senza casa. Due decenni dopo l'invasione di Jenin nel 2002, l'occupazione israeliana non è ancora in grado di sterminare la resistenza armata in Cisgiordania. Ora, poiché le brigate della resistenza armata si sono moltiplicate nel nord negli ultimi tre anni, lo sterminio di Jenin come \_\_\_\_\_ roccaforte della resistenza è stato ancora più difficile.

## Israele non riesce a impedire che le armi raggiungano la resistenza

---

Israele ha anche lottato per fermare il flusso di armi alle brigate palestinesi. Sebbene un numero significativo di armi venga rubato agli stessi israeliani, l'esercito israeliano sostiene anche che le armi vengono contrabbandate ai combattenti della resistenza in Cisgiordania dalla Giordania, Iran, Iraq, Siria, Egitto e Libano.

Nell'aprile 2023, Israele ha arrestato il membro del parlamento giordano, Imad Al-Adwan, all'incrocio del ponte Allenby, che avrebbe tentato di contrabbandare 12 mitragliatrici e 270 altri tipi di armi da fuoco. Al-Adwan è stato consegnato alle autorità giordane un mese dopo essere stato arrestato da Israele e rischia fino a 15 anni di carcere poiché gli è stata revocata l'immunità parlamentare.

Nel giugno 2023, le autorità giordane hanno arrestato tre cittadini con l'accusa di sostenere la resistenza armata palestinese contrabbandando armi dalla Giordania alla Cisgiordania. I detenuti sono Ibrahim Jabr, Huthaifa Jabr e Khaled Majdalawi, che sono stati detenuti dalle autorità per più di un anno senza processo e sono comparsi davanti al tribunale per la sicurezza dello Stato della Giordania per la prima udienza martedì 2 luglio.

Un'altra sfida che Israele sta affrontando riguarda le armi da fuoco prodotte localmente. La pistola Carlo è una di queste armi da fuoco, prodotta in piccoli laboratori nei territori palestinesi. Si ritiene che imiti il design di un fucile mitragliatore svedese Carl Gustaf con vari stili e layout. Può essere facilmente prodotto con articoli domestici di uso quotidiano.

Nonostante riceva 3,8 miliardi di dollari in aiuti militari all'anno dagli Stati Uniti, Israele non è ancora in grado di schiacciare la resistenza del popolo palestinese. Mentre ha portato avanti un genocidio, uccidendo quasi 40.000 palestinesi e imponendo una carestia, lo stato sionista non è stato in grado di raggiungere i suoi obiettivi militari. I suoi fallimenti in Cisgiordania, dove ha un controllo praticamente illimitato sul territorio, sono un altro indicatore della sua incapacità di sottomettere e reprimere la lotta palestinese per la liberazione dopo 76 anni di occupazione israeliana.